



ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL MOVIMENTO 5
STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

Proposte organizzative e di indirizzo politico

Redatto da:

Gruppo Territoriale M5S Val di Susa e ValSangone (TO)

Inviato il 6 settembre 2024 alle ore 14.46

La tornata elettorale appena conclusa ci ha visti protagonisti di un risultato piuttosto deludente, anche in confronto ad elezioni simili svoltesi in passato.

Il gruppo Territoriale Valsusa e Valsangone, si è riunito per discuterne ed avanzare alcune proposte di modifica all'organizzazione interna e di rinnovamento dell'indirizzo politico da avanzare durante l'Assemblea Costituente prossima ventura.

Organizzazione interna e strumenti del M5S:

1. Conferma del limite di due mandati per le cariche elettive regionali e nazionali. Eliminazione del limite per l'ambito comunale e relativo alle Città Metropolitane.
2. Gli ex-eletti meritevoli, dovranno essere inseriti con nomine in enti importanti, in modo da creare un sistema a noi favorevole e premiare le competenze
3. Modificare lo Statuto per prevedere che il coordinatore Provinciale sia libero da cariche elettorali durante il suo mandato e riceva un rimborso spese (benzina, pedaggi)
4. Modificare lo Statuto per prevedere che il coordinatore Regionale sia libero da cariche elettorali durante il suo mandato e riceva un rimborso spese.
5. Convocazione di Assemblee deliberative provinciali, regionali da tenersi periodicamente
6. Modifica dello statuto affinché il coordinatore del GT possa candidarsi.
7. Assegnazione di una Email istituzionale non solo per tutti gli eletti ma anche per chi svolge un ruolo nel M5S in modo da facilitare e rendere tracciabili le comunicazioni tra le varie componenti e con la società civile.
8. Creazione di una squadra amministrativa/legale per il supporto agli eletti locali ed ai GT.
9. Creazione di uno staff elettorale, capace di dare indicazioni e vademecum sulla compilazione delle liste, gestione delle firme e delle validazioni, RDL, e in generale capace di dare supporto sulle procedure elettorali.
10. Le liste civiche vicine o afferenti al M5S sono poco riconoscibili e la creazione di liste certificate M5S è difficile, se non impossibile, in comuni piccoli (o anche medi, dove non abbiamo un sufficiente numero di attivisti). Per ovviare a ciò, proponiamo la creazione di un simbolo unico (<paese> in Movimento) per le liste civiche afferenti al M5S per le elezioni locali in comuni <5000 abitanti, da utilizzarsi ovunque ci sia almeno il 30% di attivisti certificati in una lista civica.
11. Candidature: si propone che i candidati territoriali per tutti i livelli elettivi siano accettati dal gruppo e membri attivi di esso. No a candidati non concordati con i GT della realtà in cui avviene l'elezione.
12. Creazione di una piattaforma informatica per condividere delibere e atti degli eletti ad ogni livello territoriale ed in generale informazioni utili all'attività degli eletti locali e dei GT.
13. Creazione di tavoli tematici permanenti, di livello almeno regionale, per facilitare la partecipazione, la discussione, la proposta e la comunicazione tra iscritti ed eletti.

Proposte di rinnovamento di indirizzo politico

E' necessario tornare nuovamente, e con forza, a parlare al ceto medio produttivo, a tutti lavoratori, siano essi commercianti ,piccoli imprenditori o dipendenti con reddito inferiore ai 50.000 euro all'anno, abbracciando nuovamente il centro politico, fin troppo negletto da tutti i partiti. Non significa ripudiare l'azione e le nostre proposte precedenti, ma di dare più attenzione a coloro che rischiano di entrare in povertà e a chi con il proprio lavoro permette alle finanze pubbliche di sostenersi, ottenendo poco in cambio. Il nostro „target“ dovrà abbracciare tutti i lavoratori da zero a 50000 euro, da chi è disoccupato a chi lavora ma è oberato di tasse e spese, passando per chi non guadagna abbastanza con il proprio lavoro.

1. Allargamento della platea di azione politica sino ai 50000 Euro di reddito, con particolare attenzione a dipendenti, PMI, piccolo commercio. Chi guadagna da 30k a 50k rappresenta il 13% dei lavoratori ma paga il 63% dell'IRPEF., non riceve alcun bonus e non è stata oggetto di azioni dal governo attuale.L'inflazione, l'aumento dei tassi e delle spese incompressibili colpisce chiunque sotto i 50000 euro ma gli stipendi reali non crescono da decenni e il tasso di risparmio sta scendendo. L'assenza di reddito disponibile affossa ancora di più il mercato interno.
2. Rilancio delle politiche di sostegno come il reddito di cittadinanza ma con reali strumenti di introduzione al lavoro.
3. Politiche di sostegno alle pmi, con deciso taglio delle spese per i contributi a carico delle ditte in cambio di assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato.

Gruppo Territoriale M5S Val di Susa e Valsangone (TO)

Il Vice Coordinatore Vicario,

Fabrizio Bertolami